

Italiani all'estero, dall'Italia un pieno di cultura e idee

venerdì, 21 dicembre 2007

Last Updated martedì, 23 settembre 2008

Ecco le notizie più interessanti che riguardano progetti, mostre e musica per i nostri connazionali all'estero

di Sergio Lo Gatto

PROGETTO PILOTA DEL MAE PER MOSTRE NELLE SCUOLE PRIVATE ITALIANE ALL'ESTERO

La Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale del Ministero degli Affari Esteri ha avviato un progetto pilota per la realizzazione di mostre presso la rete delle scuole private italiane all'estero, attraverso l'invio di materiali espositivi e video su cd. Le prime scuole che beneficeranno di questo primo esperimento, già dalla fine del 2007, saranno quelle non governative di New York ("Guglielmo Marconi"), Santiago del Cile ("Vittorio Montiglio"), La Plata ("Centro di cultura Italica") e Belo Horizonte ("Galileo Galilei" - Fondazione Torino). Le mostre che verranno inviate, scelte su argomenti di interesse per gli studenti, sono: Giuseppe Garibaldi, La lingua italiana e il mare, Il mare di Salgari e Patrimonio delle isole minori italiane. Per far fronte ai costi dell'allestimento delle mostre le scuole potranno attingere ad una parte dei contributi ministeriali destinati alle scuole non governative all'estero. La Direzione Generale sta inoltre valutando la possibilità di includere in questo progetto anche le Scuole Statali italiane all'estero. "Il mio auspicio - ha commentato il viceministro degli Affari Esteri, Franco Danieli - è che questa iniziativa, rivolta ai giovani studenti e mirata a promuovere e valorizzare la cultura italiana all'estero, si arricchisca in futuro di ulteriori proposte e si possa allargare ad un numero sempre più elevato di destinatari. La nostra rete scolastica all'estero costituisce infatti uno strumento prezioso per veicolare e amplificare le iniziative che nascono qui al Ministero - ha concluso Danieli - e che devono essere conosciute e utilizzate tra i cittadini italiani residenti nel mondo".

IN VISTA DEL NATALE SBARCA PER LA PRIMA VOLTA ON LINE LA MAPPA PER LA SPESA IN FATTORIE E CANTINE DI TUTTE LE REGIONI

Risparmi "nei cenoni e regali di Natale? Si può fare. Almeno secondo la Coldiretti che, da questo giovedì 20 dicembre nel Centro Congressi di Palazzo Rospigliosi a Roma, presenterà la prima mappa online delle migliaia di fattorie e cantine di tutte le regioni dove è possibile fare la spesa con la migliore convenienza nel rapporto tra prezzi e qualità. L'iniziativa della Coldiretti, in soccorso di aziende agricole e consumatori, è "una risposta alla necessità di azzerare le intermediazioni per combattere i rincari provocati dal mix esplosivo dello sciopero dei Tir in concomitanza con l'arrivo del Natale, al quale si è aggiungono gli effetti del maltempo e del gelo sulle speculazioni". Il motore di ricerca "In viaggio per Fattorie e Cantine" avrà accesso libero e gratuito per tutto il periodo delle festività di fine anno per consentire risparmi "negli acquisti per cenoni e regali enogastronomici nel rispetto della tradizione. Con la presentazione sarà anche allestita nelle sale del Centro Congressi una vasta esposizione delle idee regalo più innovative proposte dalle imprese agricole: dai pacchi dono a chilometri zero all'agroc cosmetica, fino al vigneto in adozione.

IL JAZZ ITALIANO INCANTA BUENOS AIRES E SI PREPARA ALLE PROSSIME TAPPE IN SUD AMERICA

La "cola" si forma due ore prima dello spettacolo. Una lunga fila ordinata di duemila spettatori che parte dall'ingresso del teatro Coliseo e circumnaviga metà dell'isolato, in pieno centro, per il Buenos Aires Italian Jazz Festival. Questo è successo giovedì scorso per il quintetto di Enrico Rava - con lui Gianluca Petrella, Andrea Pozza, Rosario Bonaccorso e Roberto Gatto. Venerdì è stata la volta di Danilo Rea, Javier Giroto e Luciano Biondini, sabato del sestetto "Un incontro in jazz", che ha visto sul palco Gino Paoli, Enrico Rava, Danilo Rea, Flavio Boltro, Rosario Bonaccorso e Roberto Gatto. Il gran finale è stato domenica con la big band dell'Auditorium, la Parco della Musica Orchestra diretta da Maurizio Giammarco. In quattro giorni la spedizione dei trenta musicisti italiani a Buenos Aires, organizzata dalla Fondazione Musica per Roma, ha raccolto gli applausi, gli autografi e l'entusiasmo del popolo porteño e della comunità italo-argentina. E le prime pagine dei giornali. "Questi appuntamenti, ideati per far conoscere meglio a questo grande Paese una parte consistente del nostro patrimonio musicale, hanno generato un entusiasmo contagioso", ha commentato Carlo Fuortes, amministratore delegato della Fondazione Musica per Roma. "Il Buenos Aires Italian Jazz Festival è la prima tappa della tournée

sudamericana che toccherà Santiago del Cile, Guadalajara, Sao Paolo e Caracas e che - ha concluso Fuortes - ci permetterà di far conoscere il valore del jazz italiano attuale e di favorirne l'incontro con le diverse espressioni culturali;

DAL COLOSSEO A MIAMI PER ANNUNCIARE ROMA, THE ROAD TO CONTEMPORARY ART

Sei centurioni del Colosseo hanno attraversato l'Oceano Atlantico alla volta dell'Art Basel a Miami Beach. Per ben sei giorni, dal 5 al 9 dicembre, hanno marciato lungo le avenues affollate di frequentatori della famosa fiera e delle spiagge dorate annunciando il "ROMA, the Road to Contemporary Art". La nuova fiera internazionale d'arte contemporanea si terrà dal 28 febbraio al 2 marzo 2008 in tre diverse sedi espositive romane, assolutamente originali e forte motivo di attrazione per gli espositori: le Terme di Diocleziano, Palazzo Rospigliosi e l'Ospedale di Santo Spirito in Sassia. I centurioni, testimonial applauditi e presi di mira da fotografi e telecamere, hanno consegnato agli operatori, galleristi, dealer e giornalisti del Miami Art Basel l'invito al ROMA. Nelle giornate di apertura dell'evento americano il pubblico, molto incuriosito, ha assistito e partecipato con simpatia alla sfilata dei centurioni romani nelle numerose location della fiera.

PROTOCOLLO D'INTESA TRA MAE E ANCE PER PROMUOVERE LE IMPRESE ITALIANE ALL'ESTERO: L'AMBASCIATORE CARANTE COORDINATORE DELL'ATTIVITÀ

Al fine di rafforzare la collaborazione per promuovere all'estero l'attività delle imprese italiane di costruzione, il ministero degli Affari Esteri ha recentemente firmato un protocollo d'intesa con l'Associazione Nazionale Costruttori Edili (Ance). In tale contesto, la Farnesina ha disposto il distacco presso l'Ance di un proprio funzionario diplomatico, il Ministro Plenipotenziario Gerardo Carante, già Ambasciatore d'Italia in Venezuela, per svolgere le funzioni di coordinatore dell'attività estera dell'associazione.

DA RAI INTERNATIONAL AI BLOG: FRANCESCA ALDERISI LANCIA "PRONTOFRANCESCA"

Il continuo contatto con gli italiani all'estero, dopo gli anni passati a "Sportello Italia", ha spinto Francesca Alderisi ad aprire un suo blog. Da ieri, infatti, è in rete www.prontofrancesca.it, un progetto interamente autogestito dalla Alderisi, che ha come finalità quella di portare la televisione su internet. Il sito www.prontofrancesca.it, dunque, si propone quale "strumento prezioso ed interessante" per tutti gli italiani che vivono all'estero, ma anche per tutti coloro che vogliono ascoltare una "voce libera". Ogni giorno la conduttrice inserirà un articolo con le sue riflessioni personali, che prenderanno spunto dai commenti dei lettori, e a sorpresa delle video puntate. Già 96 i commenti lasciati sul blog, tra cui quello dell'ex direttore di Rai International, Massimo Magliaro.

MUSICA: L'ITALIANO LANDINI VINCE IL CONCORSO LUTOSLAWSKI DI VARSAVIA

L'italiano Carlo Alessandro Landini, musicista parmense di 53 anni, è il vincitore dell'edizione 2007 del concorso di composizione "Witold Lutoslawski" di Varsavia, che si è tenuto dal 14 al 17 dicembre. Al concorso, presieduto da Zygmunt Krauze, hanno partecipato 127 compositori provenienti da tutto il mondo. La partitura di Landini, per violino e pianoforte, dal titolo "Le retour d'Astree", ha preceduto i quartetti d'archi "Ph(r)asen" dello svizzero David Hefti e "Crossing" del coreano Seung-Ah Oh. Carlo Alessandro Landini si è diplomato in composizione e in pianoforte al conservatorio di Milano nel 1978, ha seguito corsi di perfezionamento proprio col compositore polacco e con Ligeti e Xenakis. Prima del "Lutoslawski" aveva vinto anche altri concorsi sia europei che americani. Alcuni suoi brani (tre sonate per pianoforte e brani per chitarra e pianoforte) sono stati pubblicati su compact disc. Il musicista svolge inoltre un'intensa attività di scrittore (saggistica, poesia, estetica musicale) oltre a collaborazioni con giornali e mensili specializzati.

INTITOLATA AD UN PALEONTOLOGO FRIULANO UNA NUOVA SPECIE DI DINOSAURO SCOPERTA IN ARGENTINA

Achillesaurus Manazzonei è la denominazione scelta per il nuovo dinosauro: un meritato riconoscimento del contributo

del paleontologo italiano al progresso internazionale degli studi. È stata infatti intitolata al paleontologo friulano Raffaello Manazzone, collaboratore del Museo di Buenos Aires, la nuova specie di terapode, appartenente alla poco conosciuta famiglia degli Alvarezsauri del tardo Cretaceo, scoperto nella formazione del Bajo della Carpa, nella provincia del Rio Negro in Argentina. Davvero straordinaria la vita di Raffaello Manazzone, emigrato in Argentina nel 1950, appassionato ricercatore di fossili in un Paese che negli ultimi decenni ha contribuito in modo particolare alle nuove scoperte nel campo della paleontologia.

NUOVI FONDI DAL VENETO PER INIZIATIVE A FAVORE DEI CORREGIONALI EMIGRATI

Ammonta a 272mila euro il fondo che la giunta veneta, su relazione dell'assessore ai flussi migratori Oscar De Bona, intende destinare ad un programma di iniziative delle amministrazioni pubbliche, da realizzare in Italia e all'estero a favore delle comunità di corregionali emigrati all'estero.

«Si tratta di una serie di progetti — ha spiegato De Bona — capaci di assicurare importanti momenti di scambio e di coinvolgimento delle nostre collettività presenti all'estero, nonché delle istituzioni locali della nostra regione e dei vari Paesi in cui i nostri emigrati hanno saputo mantenere viva la nostra cultura e i nostri valori».

Il sostegno finanziario della Regione riguarda iniziative di carattere culturale, formativo e di scambio a favore dei Veneti nel mondo.

RAI INTERNATIONAL DIVENTA «RAI ITALIA»; E DAL 2008 IN CHIARO ANCHE IN EUROPA

Rai International cambia nome e diventa «Rai Italia». A deciderlo ieri il Consiglio d'Amministrazione della Rai, che ha deliberato anche lo sbarco sul satellite della rete che, così, dal 2008 sarà visibile anche in Italia e in Europa.

Sempre ieri, il CdA, su proposta del Direttore Generale, ha deliberato anche la cessazione delle trasmissioni di RaiUtile dal 31 dicembre prossimo. Nel quadro della strategia di potenziamento dell'offerta Rai sulla piattaforma digitale terrestre, la programmazione di RaiUtile sarà sostituita con il lancio, nel 2008, di un nuovo canale gratuito specificamente dedicato a un pubblico giovane

IL PRESIDENTE NAPOLITANO ALLE ALTE MAGISTRATURE DELLA REPUBBLICA: NEL 2008 UN'ITALIA CHE SAPPIA RINNOVARSI E CONVIVERE NEL RISPETTO

Che l'Italia «faccia la sua parte» in Europa e nel mondo. E questo potrà accadere solo «rinnovando le sue istituzioni e la sua vita politica, modernizzandosi e crescendo, rafforzando la sua coesione sociale e nazionale». È la «fiducia» e l'«augurio per il 2008 che Giorgio Napolitano ha affidato alle Alte Magistrature della Repubblica, durante la tradizionale cerimonia di presentazione degli auguri di Natale e Capodanno, «occasione di bilancio e riflessione a conclusione di un anno di impegno comune, in diverse posizioni di responsabilità, al servizio delle istituzioni repubblicane», che si è svolta giovedì 20 dicembre al Palazzo del Quirinale. Alla cerimonia, nel Salone dei Corazzieri, erano presenti i presidenti di Senato e Camera, Franco Marini e Fausto Bertinotti, il presidente del Consiglio, Romano Prodi, e il presidente della Corte Costituzionale, Franco Bile. Dopo l'indirizzo di saluto augurale di Marini, il presidente della Repubblica si è rivolto alle autorità presenti, a pochi giorni dalla fine di un 2007 «segnato da molteplici tensioni e preoccupazioni e percorso da suggestioni e reazioni diffuse che non possiamo sottovalutare». Diversi sono stati i moniti del Capo dello Stato. «Tra i cittadini, al fondo di molte inquietudini e manifestazioni di sfiducia, c'è un insoddisfatto bisogno di conclusioni effettive e convincenti rispetto all'infinito trascinarsi di vani discorsi di riforma», ha ricordato Napolitano, che ha poi ammonito: «se non si raccogliesse questo bisogno nei prossimi mesi, nell'anno che sta per iniziare, superando sul piano politico paralizzanti sospetti reciproci e giuochi d'interdizione, si correrebbero seri rischi». E, ha aggiunto, «se non si riduce il tasso di esasperata partigianeria che caratterizza non solo l'Italia, se non ci si muove verso un clima di ascolto reciproco, di più ponderato e lungimirante esame dei problemi da affrontare pur nell'alternarsi degli schieramenti alla guida del Paese, non si potranno portare avanti scelte di vitale importanza che per loro natura debbono presentare un orizzonte e una continuità di medio-lungo periodo». Giorgio Napolitano non ha mancato di sottolineare, tra gli «esempi clamorosi delle distorsioni che un esame concitato, da posizioni contrapposte, di leggi delicate può

provocare”, l'approvazione della legge finanziaria che “è stata in ultima istanza affidata a congegni di abnorme accorpamento, con conseguenti voti di fiducia, di una congerie di norme accresciutesi senza misura nel corso del dibattito parlamentare. A questo”, ha spiegato, “conduce l'asprezza dello scontro politico, la difficoltà di intese efficaci sulle procedure e sui tempi in Parlamento”. Il presidente ha poi sentito il dovere di “richiamare anche a un cambiamento di clima nei rapporti tra tutte le istituzioni, perché si manifestano troppi segni di tensione, di scarsa considerazione del principio di leale cooperazione, di attenuazione o smarrimento del senso del limite e del reciproco rispetto”.